

Sintesi parlamentare n. 5/S della settimana dal 30 gennaio al 3 febbraio 2012

7 Febbraio 2012

SENATO DELLA REPUBBLICA

- Decreto legge n. 212 del 22 dicembre 2011 recante “Disposizioni urgenti in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento e disciplina del processo civile”” (DDL 3075/S).

L’Aula ha approvato, in prima lettura - dopo un breve rinvio in Commissione Giustizia - il provvedimento in oggetto con alcune modifiche.

In particolare, in corso di esame è stato ulteriormente modificato il Capo I del provvedimento sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento del consumatore e sono state, altresì, inserite norme di modifica alla Legge 3/2012 recante “Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento””.

è stato, altresì, abrogato l’art. 12 del provvedimento recante modifiche alla disciplina della mediazione, contenuta nel decreto legislativo 28/2010, n. 28.

Con altra norma è stato eliminato il riferimento al sindaco unico, in luogo del collegio sindacale, nel sistema di controllo delle società, ripristinando l’originaria disposizione di cui all’art. 14 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), secondo la quale a partire dal 1° gennaio 2012, le società a responsabilità limitata che non abbiano nominato il collegio sindacale possono redigere il bilancio secondo uno schema semplificato.

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti si veda la [Sintesi n. 4/2012](#).

Il provvedimento introduce nell’ordinamento una nuova tipologia di procedimento per comporre le crisi da sovraindebitamento, prevedendo una procedura finalizzata al raggiungimento di un accordo fra il debitore e i creditori sulla base di un piano di ristrutturazione dei debiti. Tale disciplina si applica esclusivamente al debitore-consumatore, a differenza della disciplina generale contenuta nella predetta legge 3/2012.

Il decreto legge, che scade il 20 febbraio 2012, passa ora alla lettura della Camera.